



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Prot.n.



GIAP-0154308-2013

PU - GIAP - 1e00 - 02/05/2013 - 0154308 - 2013

Ai rappresentanti delle OO.SS.:

C.G.I.L.-F.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00153 - ROMA

C.I.S.L.-F.P.S. - Via Lancisi, 25
00161 - ROMA

U.I.L. - P. A. - Via Emilio Lepido, 46
00157 - ROMA

C.O.N.F.S.A.L.-U.N.S.A. -
Via della Trinità dei Pellegrini, 1
00186 - ROMA

UNADIS - Via Quintino Sella, 41/b
00187 - ROMA

D.I.R.S.T.A.T. - Via Ezio, 12
00192 - ROMA

FED. ASSOMED - SIVEMP
Via XX Settembre, 68
00187 - ROMA

**E p.c. Direzione Generale del Personale
e della Formazione - SEDE**

OGGETTO: - Personale Dirigente di Area I – Fascia II – Ipotesi di Accordo Integrativo sulla retribuzione di posizione e di risultato relativo agli anni 2010-2011-2012.

Si trasmette, quale informazione preventiva l'unità proposta relativa al personale dirigenziale di cui all'oggetto, predisposta dalla Direzione generale del personale e della Formazione.

A tal riguardo le SS.LL. sono convocate presso la sala riunione di questo Dipartimento **alle ore 10.30 del giorno 28 maggio p.v.**

IL VICE CAPO VICARIO



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e della Formazione

Area 08/04/2013

00002174

Al Signor Capo del Dipartimento

Al Signor Vice Capo del Dipartimento

S E D E

Oggetto: Personale Dirigente Area I – Fascia II° - Ipotesi di accordo integrativo sul fondo per la retribuzione di posizione e di risultato relativo agli anni 2010 – 2011 e 2012.

§1. Con riferimento e seguito alla nota 15 marzo 2013, prot.n.1648, con la quale è stata proposta l'ipotesi d'accordo integrativo sul fondo in oggetto per l'anno 2009, si chiede alle SS.LL.II. di voler integrare l'ordine del giorno, già fissato per la riunione del 18 p.v., con le allegate ipotesi d'accordo relative agli anni 2010 – 2011 e 2012 (ALL. 1), al fine dell'inoltro preventivo alle OO.SS. rappresentative della dirigenza di Area I.

§2. Si comunica che per l'anno 2010, sono già state completate, nei confronti dei dirigenti contrattualizzati dell'Area I, le relative procedure di valutazione.

§3. Ipotesi d'accordo integrativo sul fondo anno 2010:

§3.1. Il fondo dell'anno in riferimento, determinato con apposito provvedimento in € 1.707.423,01 è stato ricondotto, ai sensi dell'art. 67, comma 5, del D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008, all'importo del Fondo dell'anno 2008, ridotto del 10%, come certificato dalla nota I.G.O.P. 19 febbraio 2013 – prot. n°10537, in € 1.633.338,86 a.l..

§3.2 All'art.1 dell'ipotesi, si propone un adeguamento della parte variabile della retribuzione di posizione, utilizzando la parte disponibile delle risorse storiche del fondo, ai sensi dell'art. 55 comma 4 del CCNL sottoscritto il 21 aprile 2006, nell'ambito dell'85% delle risorse complessive.

§3.3 All'art. 2 ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato, si propone la griglia di commisurazione tra i punteggi e le classi di risultato, già utilizzata per l'anno 2009.



Ministero della Giustizia

§3.4 All'art. 3 relativamente agli incarichi ad " *interim* " di cui all'art. 61 del citato contratto, si propone nell'ambito della retribuzione di risultato, una maggiorazione nella percentuale del 2e/ da applicarsi sul valore economico della retribuzione di posizione, sia fissa che variabile, prevista nella sede del dirigente che si va a sostituire, considerando la valutazione espressa dalla Commissione ed il periodo di svolgimento della reggenza.

§3.5 All'art. 4 si prevede che le somme non spese per la stipula delle polizze assicurative, di cui all'art. 66 del CCNL sottoscritto il 21 aprile 2006, confluiscono nella retribuzione di risultato da ripartire.

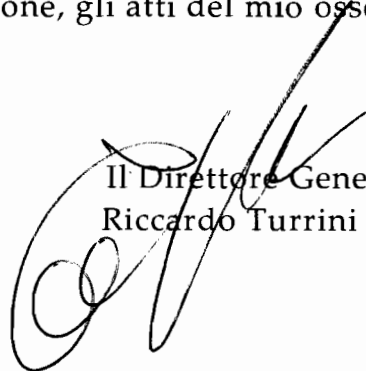
§4. Ipotesi d'accordo integrativo sul fondo anni 2011 e 2012:

§4.1 Nel quantificare l'ammontare dei Fondi, si è tenuto conto dei limiti fissati, validi fino all'anno 2013, dall'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, ovvero il valore degli stessi è stato ricondotto all'importo del fondo determinato per l'anno 2010, nonché ridotto in misura proporzionale al numero dei dirigenti in servizio negli anni di riferimento, rispetto ai dirigenti in servizio nell'anno 2010. Quest'ultima riduzione è stata effettuata sul fondo rideterminato, al netto delle somme destinate agli incarichi ad *interim*.

§4.2 All'art. 1 per la parte variabile della retribuzione di posizione, si propone la medesima quantificazione di cui all'art. 1 dell'ipotesi d'accordo - anno 2010.

§4.3 Agli artt. 2-3-4 riguardanti, rispettivamente, i criteri di corresponsione dell'indennità di risultato, degli incarichi ad *interim* ed i rimborsi delle polizze assicurative, si ripropongono, per la contrattazione, le medesime modalità di cui all'ipotesi d'accordo valida per l'anno 2010.

Rinnovo, con l'occasione, gli atti del mio ossequio.


Il Direttore Generale
Riccardo Turrini Vita



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA DELL' AREA I SUL FONDO DI POSIZIONE E DI RISULTATO, RELATIVA ALL'ANNO 2010.

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e le Organizzazioni sindacali sottoscritte,

Visti gli articoli 14 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che regolano l'attività delle amministrazioni statali sulla base di obiettivi e programmi;

Considerato che l'articolo 21, comma 1, del citato decreto prevede l'istituzione di un meccanismo di valutazione dell'attività dei dirigenti, con i sistemi e le garanzie di cui all'art. 17 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, riguardante gli strumenti di monitoraggio dell'attività di gestione delle amministrazioni pubbliche;

Visto il C.C.N.L. della Dirigenza dell'Area I – quadriennio 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 21 aprile 2006 ed in particolare l'art. 21 che prevede il sistema di verifica e valutazione dei risultati dell'attività dei dirigenti;

Visto l'articolo 4, comma 1 lettera b), del suddetto contratto, che rinvia alla contrattazione integrativa la definizione dei criteri e delle modalità per la corresponsione della retribuzione di risultato della dirigenza dell'Area 1;

Visto l'art. 60 del citato C.C.N.L., che regola gli incarichi aggiuntivi i cui compensi, dovuti da terzi, confluiscono in parte nel fondo;

Visto l'articolo 61, dello stesso C.C.N.L., che disciplina la reggenza dell'ufficio dirigenziale nelle ipotesi di vacanza in organico e/o di sostituzione del dirigente titolare dell'incarico assente con diritto alla conservazione del posto "interim";

Considerato che non è stata sottoscritta la polizza assicurativa contro i rischi professionali e le responsabilità civili, prevista dall'art. 66 comma 5 del suddetto C.C.N.L.;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area I quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 12 febbraio 2010 ed in particolare l'articolo 23 che prescrive che la retribuzione di posizione è definita per ciascuna funzione dirigenziale nell'ambito dell'85% delle risorse complessive;

Visti i CC.CC.NN.L. sottoscritti in data 12 febbraio 2010, relativi al personale dirigente dell'Area I – quadriennio normativo 2006-2009, bienni economici 2006-2007 e 2008-2009;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145 recante la riforma della dirigenza statale;

Visto il D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150, recante l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto il D.M. 11 aprile 2008, che ha individuato i criteri di graduazione delle funzioni dirigenziali e la classificazione in fasce degli Uffici dirigenziali da assegnare ai dirigenti di area 1;



Ministero della Giustizia

Vista la delibera della Commissione di valutazione del 18 febbraio 2011, pervenuta il 27 luglio 2011 – prot. n. 0001464.U, con la quale è stata determinata la nuova griglia di valutazione tra i punteggi e le classi di risultato – valida dall'anno 2009, come segue: per punteggio "da 0 a 150 punti: classe di risultato = non adeguato; da 151 a 250 punti = minimo; da 251 a 350 punti = adeguato; da 351 al valore medio dei punteggi rilevati = distinto; dal valore medio dei punteggi acquisiti più 1 a 425 punti = oltre la media; da 426 a 500 punti = eccellente;

Considerato che le note del Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – I.G.O.P. Ufficio VII prot. n.23725 e n.49281 rispettivamente del 16 febbraio e 4 aprile 2011, prevedono che le risorse residue del fondo non possano in alcun modo determinare un aumento della parte variabile della retribuzione di posizione, atteso il carattere provvisorio delle stesse e che, pertanto, debbano essere utilizzate unicamente per la retribuzione di risultato;

Considerato:

§1. Che il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia, determinato secondo quanto disposto dall'articolo 58 del C.C.N.L. del 21 aprile 2006, è ulteriormente incrementato degli importi percentuali previsti dall'art. 22 del C.C.N.L. normativo 2006-2009 – biennio economico 2006-2007, nonché dall'art. 7 C.C.N.L. – biennio economico 2008-2009, con effetto dal 1 gennaio 2010;

§2. Che l'Amministrazione, con provvedimento 8 aprile 2013, in corso di perfezionamento, ha rideterminato il fondo - valido per l'anno 2010 - nella parte fissa in € 1.527.090,20 e nella parte variabile in € 180.332,81, per un totale a.l. di € 1.707.423,01 che, in applicazione dell'art.67 comma 5 del D.L. n.112/2008, convertito con modificazioni nella legge n.133/2008, ha ricondotto al valore del fondo per l'anno 2008 ridotto del 10% (data di costituzione dello stesso) ovvero, ad € 1.633.338,86 a.l., come da nota I.G.O.P. prot. n° 10537 del 19 febbraio 2013;

§3. Che per gli anni 2008 e 2009 la retribuzione parte variabile percepita dai Dirigenti, è stata stabilita con P.D.G. 14 aprile 2008 – registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 7 maggio 2008. Dall'anno 2010 se ne propone la rideterminazione impiegando la parte disponibile delle risorse storiche del Fondo, ai sensi dell'art. 55, comma 4 del C.C.N.L., sottoscritto il 21 aprile 2006, nell'ambito dell'85% delle risorse complessive;

§4. Che nell'anno 2010 sono stati conferiti n. 2 incarichi ad "interim" di cui all'art. 61 del C.C.N.L. 21 aprile 2006.

§5. Che per l'anno 2010, i residui del Fondo, tenuto conto delle risorse complessive di € 1.622.583,66 e della spesa complessiva sostenuta, verranno ripartiti ai dirigenti sulla base della valutazione individuale espressa dall'apposita Commissione;

§6. Che per l'anno 2010 non risultano espletati, dai dirigenti, incarichi aggiuntivi di cui all'art. 60 del citato C.C.N.L.;

§7. Che per l'anno 2010 non è stata sottoscritta la polizza assicurativa di cui all'art. 66 del CCNL 21 aprile 2006;



Ministero della Giustizia

tutto ciò premesso, le parti:



CONVENGONO

Art. 1

(Retribuzione di posizione – parte variabile)

La parte variabile della retribuzione di posizione, dall'anno 2010, viene così rideterminata:

- Dirigenti in servizio nelle sedi di fascia "A" € 14.111,20 a.l.
- Dirigenti in servizio nelle sedi di fascia "B" € 10.103,00 a.l.
- Dirigenti in servizio nelle sedi di fascia "C" € 8.300,00 a.l.

Art. 2

(Criteri di corresponsione dell'indennità di risultato)

Le somme complessive disponibili del Fondo, da utilizzare per la corresponsione dell'indennità di risultato dei dirigenti per l'anno 2010, al netto del costo degli incarichi ad "interim", saranno distribuite tenendo conto della sottoindicata griglia di commisurazione tra i punteggi e le classi di risultato, già utilizzata per l'anno 2009, di cui alla delibera del 18 febbraio 2011 della Commissione di valutazione, e dei giorni di svolgimento dell'incarico.

Valutazione	Coefficiente di valutazione
eccellente	1,2
oltre la media	1,0
distinto	0,8
adeguato	0,6
minimo	0,2
non adeguato o non valutato per omessa trasmissione di documentazione	0,0

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi ed incarichi ad *interim*)

§3.1 Per l'anno 2010, non risultano conferiti ai dirigenti gli incarichi aggiuntivi di cui all'art. 60 del C.C.N.L. 21 aprile 2006.



Ministero della Giustizia

§3.2 Nei casi di sostituzione del dirigente di cui all'art. 61 del C.C.N.L. 21 aprile 2006, il trattamento economico spettante al dirigente a seguito di incarico formale, è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo pari al ___ % del valore economico della retribuzione di posizione - sia fissa sia variabile - prevista per il dirigente sostituito. L'integrazione, subordinata alla valutazione espressa dalla Commissione di valutazione, per l'attività svolta nel luogo della reggenza, verrà determinata per il solo periodo di svolgimento della sostituzione. Nei casi di svolgimento di più incarichi ad "interim", se effettuati contemporaneamente dal medesimo dirigente, la maggiorazione spettante sarà quella relativa al solo incarico più favorevole.

Art. 4

(Assicurazione)

Le somme non spese, riservate alla stipula delle polizze assicurative per la copertura dei rischi professionali e per le responsabilità civili, di cui all'art. 66 del C.C.N.L. sottoscritto il 21 aprile 2006, sono destinate alla retribuzione di risultato.

In Roma,

La PARTE PUBBLICA

Le ORGANIZZAZIONI SINDACALI

C.G.I.L.-F.P.-Min. dir. _____

C.I.S.L.-F.P.S. _____

U.I.L.-P.A.-Dirigenti _____

C.O.N.F.S.A.L-U.N.S.A. _____

U.N.A.D.I.S. _____

D.I.R.S.T.A.T. _____

FED.ASSOMED-SIVEMP _____



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA DELL' AREA I SUL FONDO DI POSIZIONE E DI RISULTATO, RELATIVA AGLI ANNI 2011 - 2012.

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e le Organizzazioni sindacali sottoscritte,

Visti gli articoli 14 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che regolano l'attività delle amministrazioni statali sulla base di obiettivi e programmi;
Considerato che l'articolo 21, comma 1, del citato decreto prevede l'istituzione di un meccanismo di valutazione dell'attività dei dirigenti, con i sistemi e le garanzie di cui all'art. 17 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, riguardante gli strumenti di monitoraggio dell'attività di gestione delle amministrazioni pubbliche;

Visto il C.C.N.L. della Dirigenza dell'Area I - quadriennio 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 21 aprile 2006 ed in particolare l'art. 21 che prevede il sistema di verifica e valutazione dei risultati dell'attività dei dirigenti;

Visto l'articolo 4, comma 1 lettera b), del suddetto contratto, che rinvia alla contrattazione integrativa la definizione dei criteri e delle modalità per la corresponsione della retribuzione di risultato della dirigenza dell'Area I;

Visto l'art. 60 del citato C.C.N.L., che regolamenta gli incarichi aggiuntivi i cui compensi, dovuti da terzi, confluiscono in parte nel fondo;

Visto l'articolo 61, dello stesso C.C.N.L., che disciplina la reggenza dell'ufficio dirigenziale nelle ipotesi di vacanza in organico e/o di sostituzione del dirigente titolare dell'incarico assente, con diritto alla conservazione del posto - "interim";

Considerato che non è stata sottoscritta la polizza assicurativa contro i rischi professionali e le responsabilità civili, prevista dall'art. 66 comma 5 del suddetto C.C.N.L.;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area I quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 12 febbraio 2010 ed in particolare l'articolo 23 che prescrive che la retribuzione di posizione è definita per ciascuna funzione dirigenziale nell'ambito dell'85% delle risorse complessive;

Visti i CC.CC.NN.L. sottoscritti in data 12 febbraio 2010, relativi al personale dirigente dell'Area I - quadriennio normativo 2006-2009, bienni economici 2006-2007 e 2008-2009;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145 recante la riforma della dirigenza statale;



Ministero della Giustizia

Visto il D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150, recante l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Visto il D.M. 11 aprile 2008 che ha individuato i criteri di graduazione delle funzioni dirigenziali e la classificazione in fasce degli Uffici dirigenziali da assegnare ai dirigenti di area 1;

Vista la delibera della Commissione di valutazione del 18 febbraio 2011, pervenuta il 27 luglio 2011 – prot. n. 0001464.U, con la quale è stata determinata la nuova griglia di valutazione tra i punteggi e le classi di risultato – **valida dall'anno 2009**, come segue: per punteggio "da 0 a 150 punti: classe di risultato = non adeguato; da 151 a 250 punti = minimo; da 251 a 350 punti = adeguato; da 351 al valore medio dei punteggi rilevati = distinto; dal valore medio dei punteggi acquisiti più 1 a 425 punti = oltre la media; da 426 a 500 punti = eccellente;

Valutata la misura di contenimento dei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa, di cui all'art. 9 comma 2 bis del decreto legge n° 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010 che fissa nel triennio 2011-2013 il tetto massimo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, nell'importo del Fondo dell'anno 2010 e che, lo stesso, comunque è automaticamente ridotto proporzionalmente alla riduzione del personale in servizio, con le modalità di cui alle circolari IGOP n° 12 del 15 aprile 2011 e n° 33 del 28 dicembre 2011;

Considerato:

§1. Che con P.D.G. 8 aprile 2013, in corso di perfezionamento, è stato quantificato il fondo relativo all'anno 2010 pari ad € 1.633.338,86, importo limite a cui vanno ricondotti i fondi relativi agli anni 2011-2013, ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010;

§2. Che in applicazione del suddetto art. 9, è stata operata la riduzione dei fondi in proporzione al personale cessato, per il 2011 nella percentuale del 4% e per il 2012 nella percentuale del 9,33%;

§3. Che per gli anni 2011 e 2012 la retribuzione parte variabile percepita dai Dirigenti, è stata stabilita dall'art. 1 dell'ipotesi d'accordo relativa al Fondo – anno 2010, nell'ambito dell'85% delle risorse complessive;

§4. Che per l'anno 2011 sono stati conferiti n. 6 incarichi ad "interim" a cinque dirigenti, mentre, per l'anno 2012, sono stati conferiti n. 7 incarichi ad interim a sei dirigenti, ai sensi dell'art. 61 del C.C.N.L. 21 aprile 2006.

§5. Che per gli anni 2011 e 2012 i rispettivi residui del Fondo, tenuto conto delle risorse disponibili e della spesa complessiva sostenuta per ciascun anno, verranno ripartiti ai dirigenti, sulla base delle rispettive valutazioni individuali espresse dall'apposita Commissione;



Ministero della Giustizia

§6. Che negli anni 2011 e 2012 non risultano espletati, dai dirigenti, gli incarichi aggiuntivi di cui all'art. 60;

tutto ciò premesso, le parti:

CONVENGO

Art. 1

(Retribuzione di posizione – parte variabile)

Per gli anni 2011 e 2012, rimangono confermati gli importi della parte variabile della retribuzione di posizione determinati dall'art. 1 dell'ipotesi d'accordo valida per l'anno 2010.

Art. 2

(Criteri di corresponsione dell'indennità di risultato)

Le somme complessive disponibili del Fondo, da utilizzare per la corresponsione dell'indennità di risultato dei dirigenti per gli anni 2011 e 2012, al netto del costo degli incarichi ad "interim", verranno distribuite tenendo conto della sottoindicata griglia di commisurazione tra i punteggi e le classi di risultato, di cui alla delibera del 18 febbraio 2011 della Commissione di valutazione e dei giorni di svolgimento dell'incarico.

Valutazione	Coefficiente di valutazione
eccellente	1,2
oltre la media	1.0
distinto	0,8
adeguato	0,6
minimo	0,2
non adeguato o non valutato per omessa trasmissione di documentazione	0,0

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi ed incarichi ad *interim*)

§3.1 Per l'anno 2010, non risultano conferiti ai dirigenti gli incarichi aggiuntivi di cui all'art. 60 del C.C.N.L. 21 aprile 2006.



Ministero della Giustizia

§3.2 Nei casi di sostituzione del dirigente di cui all'art. 61 del C.C.N.L. 21 aprile 2006, il trattamento economico spettante al dirigente a seguito di incarico formale, è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, per gli anni 2011 e 2012 di un ulteriore importo pari al __ % del valore economico della retribuzione di posizione - sia fissa sia variabile - prevista per il dirigente sostituito. L'integrazione, subordinata alla valutazione da parte della Commissione di valutazione per l'attività svolta nel luogo della reggenza, verrà determinata per il solo periodo di svolgimento della sostituzione effettuata. Nei casi di svolgimento di più incarichi ad "interim", se effettuati contemporaneamente dal medesimo dirigente, la maggiorazione spettante sarà quella relativa al solo incarico più favorevole.

Art. 4

(Assicurazione)

Le somme riservate alla stipula delle polizze assicurative per la copertura dei rischi professionali e per le responsabilità civili, di cui all'art. 66 del C.C.N.L. sottoscritto il 21 aprile 2006, sono destinate alla retribuzione di risultato.

In Roma,

La PARTE PUBBLICA

Le ORGANIZZAZIONI SINDACALI

C.G.I.L.-F.P.-Min. dir. _____

C.I.S.L.-F.P.S. _____

U.I.L.-P.A.-Dirigenti _____

C.O.N.F.S.A.L.-U.N.S.A. _____

U.N.A.D.I.S. _____

D.I.R.S.T.A.T. _____

FED.ASSOMED-SIVEMP _____

PROSPETTO RIEPILOGATIVO FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO		Anno di Riferimento								
		2010 (dirigenti n.38)			2011 (dirigenti n.37)			2012 (dirigenti n.35)		
		importo lordo (100)	variabile come da PDG 14.4.2008	variabile da rivalutare	importo lordo (100)	variabile come da PDG 14.4.2008	variabile da rivalutare	importo lordo (100)	variabile come da PDG 14.4.2008	variabile da rivalutare
Retribuzione di posizione parte fissa e parte variabile (PFV)	85% della retribuzione PFV	938.016,09			940.614,26			942.391,46		
	Parte Fissa	461.913,18			449.757,57			425.446,35		
	Parte Variabile		409.649,00	476.102,91		397.501,00	461.991,40		373.205,00	433.769,00
Indennità di risultato	Al lordo Incarico Interim		327.631,47	259.357,05		312.702,80	248.898,17		276.599,58	214.125,65

		2010 (incarichi n.2)		2011 (incarichi n.6)		2012 (incarichi n.7)	
		variabile come da PDG 14.4.2008	variabile da rivalutare	variabile come da PDG 14.4.2008	variabile da rivalutare	variabile come da PDG 14.4.2008	variabile da rivalutare
Incarico ad Interim	Ipotesi 15%	2.050,92	2.190,67	12.252,65	13.153,22	21.935,66	23.589,49
	Ipotesi 20%	2.734,56	2.920,90	16.336,86	17.537,62	29.247,55	31.452,65
	Ipotesi 25%	3.418,20	3.651,12	19.186,51	21.922,03	36.559,43	39.315,82